

POLITICA PER LA QUALITÀ

La Direzione Generale di Labor Project Srl ha definito la propria Politica per la Qualità che si può così sintetizzare:

Fornire, in diverse aree di mercato, consulenze qualificate e multidisciplinari per adempiere alla normativa Privacy, offrire il servizio di Data Protection Officer esterno, consulenza qualificata di alto livello in materia di D.Lgs. 231/01, cogliere le occasioni che i bandi per contributi a fondo perduto ed in conto interesse offrono al mercato italiano e proporre un servizio completo per la formazione delle competenze di professionisti ed aziende.

Nell'ambito della politica della qualità, la Direzione si impegna a:

- un continuo monitoraggio del mercato e delle novità normative per pianificare le dovute strategie;
- comunicare e rendere operativa all'interno dell'organizzazione la politica per la qualità e i suoi obiettivi prefissati, mediante un'azione continua di informazione, motivazione ed addestramento;
- rendere disponibile alle parti interessate rilevanti la politica per la qualità;
- valutare l'efficacia del sistema qualità mediante riesame sistematico e stabilire eventuali interventi e azioni correttive, atte a correggere gli eventuali scostamenti negativi rispetto agli obiettivi prefissati, in funzione dell'evoluzione della situazione economica, legislativa, normativa;
- Rendere disponibili le risorse (umane, economiche e tecniche) per ottenere, nella loro totalità, che i servizi ed il Sistema Qualità nel suo insieme, siano coerenti con gli obiettivi fissati. Il contributo che ognuno dei collaboratori può dare per il raggiungimento degli obiettivi, è ritenuto inestimabile;
- Valutare rischi e opportunità relativi a processi aziendali definendo dove necessario le opportune azioni per la mitigazione degli stessi;
- Gestire in modo pianificato i cambiamenti e le modifiche che possono avere influenza sul sistema di gestione integrato.
- Riesaminare la politica per valutarne l'adeguatezza.

Gli obiettivi e gli impegni aziendali di dettaglio, espressi sulla base della Politica per la Qualità definita, sono analizzati e documentati nel Riesame della Direzione attraverso l'apposito modulo del Sistema Qualità di Riesame della Direzione.

La Direzione di Labor Project srl

Matteo Colombo

Estratto dal Manuale SGQ - Rev. 18 del 25.11.24

POLITICA PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Motivazione

Labor Project S.r.l. è una società che opera nel campo della consulenza alle imprese. Data la natura della propria attività, Labor Project S.r.l. considera la sicurezza delle informazioni un fattore irrinunciabile per la protezione del proprio patrimonio informativo e un fattore di valenza strategica facilmente trasformabile in vantaggio competitivo.

Labor Project S.r.l. pone particolare attenzione ai temi riguardanti la sicurezza durante il ciclo di vita di progettazione e sviluppo dei propri servizi, che devono essere ritenuti un bene patrimonio dell'azienda.

Il SGSI (Sistema di Gestione Sicurezza delle Informazioni) si applica a tutte le attività di consulenza, ivi compresa l'analisi, la progettazione e produzione dei modelli documentali ed ai dati ad essi collegati archiviati all'interno dei data center di Labor Project S.r.l. presso la sede di Cantù.

Consapevoli del fatto che i propri servizi per soggetti esterni possono comportare l'affidamento di dati e informazioni critiche, l'unità organizzativa tecnica opera secondo normative di sicurezza internazionalmente riconosciute.

Si ritiene necessario condividere la presente "Politica per la sicurezza delle informazioni" con tutti i fornitori, collaboratori, partner, e qualsiasi soggetto esterno a Labor Project che potrebbero avere impatti significativi sulla sicurezza delle informazioni di Labor Project, al fine di richiedere e mettere in atto, ove necessario, azioni volte a mitigare i rischi e incrementare il livello di sicurezza delle informazioni.

Per questo motivo si intende adottare le misure, sia tecniche che organizzative, necessarie a garantire al meglio l'integrità, la riservatezza e la disponibilità sia del patrimonio informativo interno che di quello affidato dai propri Clienti.

Su tali basi Labor Project S.r.l. ha deciso di porre in essere un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) definito secondo regole e criteri previsti dalle "best practice" e dagli standard internazionali di riferimento in conformità alle indicazioni della norma internazionale ISO/IEC 27001.

Scopo e campo di applicazione

L'obiettivo del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni di Labor Project S.r.l. è di garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati e delle informazioni nell'ambito della progettazione, sviluppo ed erogazione dell'attività di consulenza, attraverso l'identificazione, la valutazione e il trattamento dei rischi ai quali i servizi stessi sono soggetti.

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza per le Informazioni di Labor Project S.r.l. definisce un insieme di misure organizzative, tecniche e procedurali a garanzia del soddisfacimento dei sottoelencati requisiti di sicurezza di base:

- **RISERVATEZZA:** l'informazione deve essere nota solo a chi dispone di opportuni privilegi;
- **INTEGRITÀ:** l'informazione deve essere modificabile solo ed esclusivamente da chi ne possiede i privilegi;
- **DISPONIBILITÀ:** l'informazione deve essere accessibile e utilizzabile quando richiesto dai processi e dagli utenti che dispongono dei relativi privilegi.

Inoltre, con la presente politica Labor Project S.r.l. intende formalizzare i seguenti obiettivi nell'ambito della sicurezza delle informazioni:

- preservare al meglio l'immagine dell'azienda quale fornitore affidabile e competente;
- proteggere al meglio il patrimonio informativo proprio e dei propri clienti;

- operare con regole definite per mantenere una adeguata sicurezza delle informazioni gestite dalla società con i propri sistemi HW / SW
- realizzare il miglioramento continuo dei processi aziendali, incrementando l'efficienza ed il valore aggiunto delle singole attività, attraverso un continuo mantenimento di un dinamico Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni coerente con il modello di gestione aziendale definito nella norma UNI CEI ISO/IEC 27001;
- ottimizzare i processi di consegna dell'output documentale derivante dalla consulenza a clienti, nel rispetto di regole che garantiscano la corretta gestione di dati e informazioni nei confronti dei clienti e di altre parti interessate;
- adottare le misure atte a garantire la fidelizzazione del personale e la sua professionalità;
- rispondere pienamente alle indicazioni della normativa vigente e cogente;
- aumentare, nel proprio personale, il livello di sensibilità e la competenza su temi di sicurezza
- aumentare il livello di consapevolezza dei propri fornitori / collaboratori / partner che possono avere impatti sulla sicurezza delle informazioni
- migliorare la sicurezza del sistema messo in atto da Labor Project S.r.l.

Contenuto della politica

Il SGSI si applica al servizio di Data Protection Officer, a tutte le attività di consulenza in materia Privacy (Reg. UE 2016/679), NIS2, ESG, D.Lgs. 231/01 e Whistleblowing e ai dati ad essi collegati.

Tutte le informazioni, che vengono create o utilizzate dall'Azienda, sono da salvaguardare e devono essere protette, secondo la classificazione attribuita, dalla loro creazione, durante il loro utilizzo, fino alla loro eliminazione. Le informazioni devono essere gestite in modo sicuro, accurato e affidabile, e devono essere prontamente disponibili per gli usi consentiti.

È qui da intendersi con "utilizzo dell'informazione" qualsiasi forma di trattamento che si avvalga di supporti elettronici, cartacei o consenta, in una qualsiasi forma, la comunicazione verbale.

Relativamente all'ambito dell'attività di consulenza, tale sistema prevede – in conformità alla norma ISO/IEC 27001 – che il Responsabile per la Sicurezza delle Informazioni svolga periodicamente un'analisi dei rischi che tenga in considerazione gli obiettivi strategici espressi nella presente politica, degli incidenti occorsi durante tale periodo e dei cambiamenti strategici, di business e tecnologici avvenuti; l'analisi dei rischi ha lo scopo di valutare il rischio associato ad ogni asset da proteggere rispetto alle minacce individuate.

La Direzione condivide con il Responsabile della Sicurezza delle Informazioni la metodologia da impiegare per la valutazione del rischio, approvando il relativo documento; nella redazione della metodologia la Direzione partecipa anche alla definizione delle scale di valore da impiegare per valorizzare i parametri che concorrono alla valutazione del rischio.

In seguito all'elaborazione dell'analisi dei rischi da parte del Responsabile per la Sicurezza delle Informazioni ed in base alla metodologia condivisa con la Direzione, la Direzione stessa valuta i risultati ottenuti accogliendo la soglia di rischio accettabile, il trattamento di mitigazione dei rischi oltre tale soglia e il rischio residuo in seguito al trattamento.

Tale analisi sarà ponderata anche rispetto al valore di business dei singoli beni da proteggere e dovrà identificare chiaramente le azioni da intraprendere che saranno classificate secondo una scala di priorità che rispetti gli obiettivi aziendali, il budget a disposizione e la necessità di mantenere la conformità alle norme e leggi vigenti.

Detta analisi dovrà essere effettuata anche a fronte di eventi che possano modificare il profilo di rischio complessivo del sistema.

Responsabilità

Tutto il personale che, a qualsiasi titolo, collabora con l'azienda è responsabile dell'osservanza di questa policy e della segnalazione di anomalie, anche non formalmente codificate, di cui dovesse venire a conoscenza.

La Direzione ed il Responsabile del Sistema per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni nominato, con l'eventuale supporto del DPO interno nominato, hanno il compito di fissare gli obiettivi, assicurare un indirizzamento chiaro e condiviso con le strategie aziendali e un supporto visibile alle iniziative di sicurezza. Promuove la sicurezza garantendo la congruità dei singoli budget destinati alla sicurezza, coerentemente con le politiche e le linee strategiche aziendali definite.

Il responsabile della sicurezza delle informazioni si occupa della progettazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ed in particolare di:

- emanare tutte le norme necessarie ivi inclusa la tipologia di classificazione dei documenti affinché l'organizzazione aziendale possa condurre, in modo sicuro, le proprie attività;
- adottare criteri e metodologie per l'analisi e la gestione del rischio;
- suggerire le misure di sicurezza organizzative, procedurali e tecnologiche a tutela della sicurezza e continuità delle attività di Labor Project S.r.l.;
- pianificare un percorso formativo, specifico e periodico in materia di sicurezza per il personale;
- controllare periodicamente l'esposizione dei servizi aziendali alle principali minacce;
- verificare gli incidenti di sicurezza e adottare le opportune contromisure;
- promuovere la cultura relativa alla sicurezza delle informazioni;
- coinvolgere, ove necessario, attivamente i fornitori / collaboratori / partner che possono avere impatti e interazioni con il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Tutti i soggetti esterni che intrattengono rapporti con Labor Project S.r.l. devono garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza esplicitati dalla presente politica di sicurezza, eventualmente anche attraverso la sottoscrizione di apposite clausole/accordi di riservatezza.

Applicabilità

La presente politica si applica indistintamente a tutti gli organi dell'Azienda. L'attuazione della presente politica è obbligatoria per tutto il personale ed i collaboratori di Labor Project S.r.l., e va inserita nell'ambito della regolamentazione degli accordi nei confronti di qualsiasi soggetto esterno che, a qualsiasi titolo, possa venire a conoscenza delle informazioni gestite in azienda.

Labor Project S.r.l. consente la comunicazione e la diffusione delle informazioni verso l'esterno solo per il corretto svolgimento delle attività aziendali che devono avvenire nel rispetto delle regole e delle norme cogenti.

Riesame

Labor Project S.r.l. verificherà periodicamente l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni, garantendo l'adeguato supporto per l'adozione delle necessarie migliorie al fine di consentire l'attivazione di un processo continuo, che deve tenere sotto controllo il variare delle condizioni al contorno o degli obiettivi di business aziendali al fine di garantire il suo corretto adeguamento.

La Direzione di Labor Project srl

Matteo Colombo

Estratto dal Manuale SGSI - Rev. 06 del 24.02.25

Labor Project srl

Cantù | Milano | Roma
Via Brianza, 65 - 22063 Cantù (CO)
T. +39 031 704 381 - F. +39 031 351 53 31
info@laborproject.it - www.laborproject.it

Ente di formazione Accreditato
dalla Regione Lombardia (Nr. 543)

Privacy | Data Protection Officer | Formazione
D.Lgs. 231/01 | Fondi Interprofessionali | ESG

Iscr. Uff. Reg. Imp. di Como
con n. 02725120139

Capitale sociale € 100.000 i.v.
C.F. e P.IVA 02725120139



POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE

Labor Project srl ha sottoscritto la presente politica con lo scopo di valorizzare e tutelare la diversità, le pari opportunità e l'empowerment femminile sul luogo di lavoro.

L'attuazione dei principi della presente politica è concretizzata all'interno di un piano di azione, redatto con lo scopo di garantire nel tempo il mantenimento ed il monitoraggio di specifici obiettivi e indicatori (KPI) legati alla parità di genere.

I principi che l'azienda intende perseguire per garantire la di parità di genere nel sito italiano sono:

- Contrasto agli stereotipi, *unconciuos bias* (pregiudizi impliciti) e linguaggio non inclusivo;
- Equa rappresentazione di genere all'interno di eventi, convegni ed in generale tra i relatori che partecipano a panel o corsi di formazione;
- Creazione di una cultura aperta e attenta all'ascolto dei propri collaboratori al fine di identificare, approfondire e gestire qualsiasi forma di non inclusività;
- Garanzia di un'equa e paritaria partecipazione a percorsi di formazione e di valorizzazione, con l'inclusione di entrambi i generi con particolare attenzione all'importanza della leadership femminile;
- Garantire la mobilità interna e di successione a posizioni manageriali coerenti con i principi di un'organizzazione inclusiva;
- Attenzione alle attività di on-boarding per garantire processi di selezione paritari e liberi da ogni discriminazione;
- Proteggere il posto di lavoro e garantire il medesimo livello retributivo al rientro dalla maternità;
- Valorizzare l'esperienza genitoriale come momento di arricchimento della persona all'interno dell'organizzazione;
- Contrasto a ogni forma di molestia, violenza e discriminazione in ambito di parità di genere.

La Direzione si impegna ad individuare modalità e strumenti per conseguire i traguardi aziendali e a far conoscere la politica diffondendola al proprio personale e rendendola disponibile a tutte le parti interessate.

La Direzione di Labor Project srl

Matteo Colombo

Estratto dal Manuale PDG - Rev. 00 del 20.03.24

Labor Project srl
Cantù | Milano | Roma
Via Brianza, 65 - 22063 Cantù (CO)
T. +39 031 704 381 - F. +39 031 351 53 31
info@laborproject.it - www.laborproject.it

Ente di formazione Accreditato
dalla Regione Lombardia (Nr. 543)

Privacy | Data Protection Officer | Formazione
D.Lgs. 231/01 | Fondi Interprofessionali | ESG

Iscr. Uff. Reg. Imp. di Como
con n. 02725120139

Capitale sociale € 100.000 i.v.
C.F. e P.IVA 02725120139

